



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Le città ideali: paesaggio, qualità, architettura

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Le città ideali: paesaggio, qualità, architettura / A.Capestro; C.Zanirato. - In: FIRENZE ARCHITETTURA. - ISSN 1826-0772. - STAMPA. - 2.2008:(2008), pp. 24-25.

Availability:

This version is available at: 2158/391458 since: 2018-03-01T20:03:37Z

Terms of use:

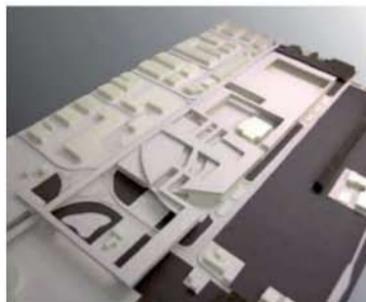
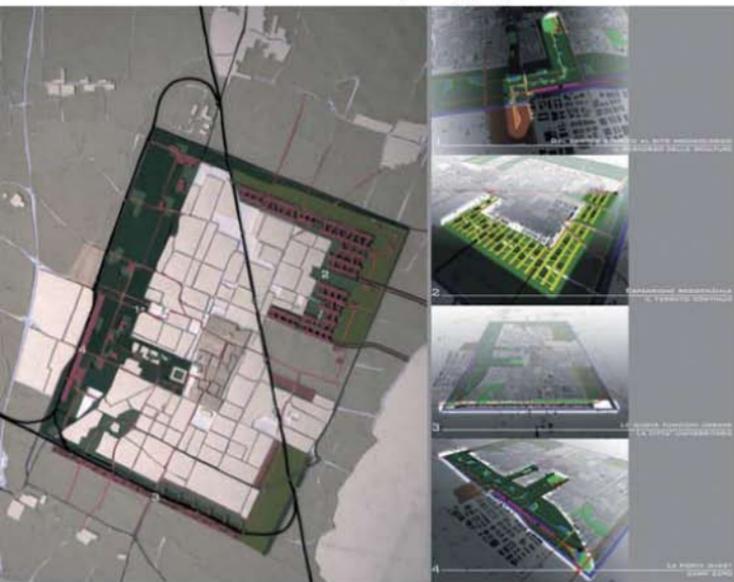
Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

(Article begins on next page)

Le città ideali: paesaggio, qualità, architettura



LABORATORIO DI SPINTEI FIANLE IN
PROGETTAZIONE ARCHITETTICA E URBANA
COORDINATI RESPONSABILI
Antonio Capestro
Claudio Zanirato
A.A. 2005-2008

Collaboratori
Flaviano Maria Lorusso
Carlo Antonelli
Massimo Neri

L'impegno principale del laboratorio è stato quello di definire una "forma urbana" capace di conservare ed accrescere il rapporto insediativo della città di Carpi con il suo territorio, fatto di una precisa densità del costruito immerso nella campagna, ancora fortemente connotata e considerata come risorsa. Il disegno urbano, quindi, visto come premessa essenziale per la crescita e lo sviluppo della città, tradotto nell'attenta definizione di rapporti paesaggistici, a partire da quelli esistenti. In questo procedere alla ricerca di un equilibrio tra la storia dei luoghi e la

loro evoluzione per il soddisfacimento dei nuovi bisogni, il rapporto tra le funzioni ed il funzionamento urbano sono stati presi come contenuti primari della progettazione. La visione progettuale d'insieme ha rappresentato pertanto la verifica costante nelle proposte, sostanzialmente d'espansione, dove il tutto ha il sopravvento sulle singole parti, individuando, in maniera forte, un perimetro complessivo sovraordinatore: la nuova dimensione urbana, per l'appunto. La città considerata come organismo unitario inscindibile, diventa essa

stessa oggetto di progettazione, rinnegando la prassi della sua definizione che procede per parti giustapposte, scarsamente interrelazionate e spesso avulse da considerazioni unitarie. La sintesi delle proposte formulate dai gruppi di lavoro, che si sono concentrati su distinti "segmenti" tematici estrapolati dall'insieme in un secondo momento, ha prodotto infine un approccio architettonico riconoscibile nella sua fattibilità ambientale, non un vero progetto d'architettura, il dettaglio costruttivo di una città, ideale perché immaginata.

Il progetto sulla città di Carpi è stato elaborato nell'ambito del "WORKSHOP CARPI 2006 Le città ideali: paesaggio, qualità, architettura"

Fabio Bortolotti, Lisa Carotti,
Francesco Cangini, Giancarlo Costantini,
Nicola Costaza, Francesca De Angeli,
Monica Del'Monte, Antonello D'Emilio,
Mara Di Maggio, Elisa Fabiani, Giuseppe Fanara,
Francesca Ferrari, Formoso Formoso,
Roberto Galluzzi, Stefano Neri
A.A. 2005-2008